



Roland LTX-2141

di Massimo Truscelli

Nel corso dell'ultima edizione dello SMAU, in occasione del ventesimo anno di attività della Roland, ma soprattutto nel giorno del suo compleanno e reduce da un faticoso viaggio svolto appositamente per presenziare alla manifestazione fieristica e per incontrare la stampa italiana, ho avuto il piacere di conoscere personalmente Ikutaro Kakehashi, fondatore e presidente della Roland Corporation. Kakehashi è una persona che esprime pienamente lo spirito della sua società: gioviale e proteso verso il futuro molto più di quanto ci si possa aspettare; egualmente partecipe ed interessato agli aspetti musicali ed a quelli grafici dei suoi prodotti, ma anche capace di rivolgere il proprio sguardo attento ad altri aspetti dell'informatica, come la multimedialità, con la medesima vivacità ed innovatività che hanno caratterizzato finora la produzione del marchio giapponese.

La Roland è stata fondata nell'aprile

del 1972 ed attualmente sono più di duemila i dipendenti impiegati in quattro stabilimenti con sede a Osaka ed in tre distretti di Hamamatsu (Hosoe, Takao-ka, Isaji) con altrettanti centri di ricerca distribuiti in Giappone nelle città di Tokio, Osaka, Fukuoka e Hamamatsu, ed altri a Chicago, Los Angeles, Manchester in Gran Bretagna ed ancora in Australia. Nel corso dello stesso incontro, oltre che con Kakehashi, anche con Mario Picchio, amministratore delegato della Roland Digital Group Italia, e con Carlo Lucarelli, presidente della Roland Europe Spa (società che cura una serie di prodotti in ambito musicale sviluppati completamente in Italia) parlando del più e del meno, dagli effetti digitali delle tastiere e delle schede audio per computer Roland, agli effetti di computer grafica utilizzati nel film «Terminator», alle implicazioni filosofiche che il fenomeno multimedia comporta a causa della commistione di medium diversi, il discorso è caduto anche sulle tecnologie

che caratterizzeranno le nuove periferiche grafiche Roland.

Il futuro in questo settore, secondo Roland, è nella tecnologia raster, tanto che gli investimenti nello sviluppo di sistemi di tale tipo con caratteristiche evolute, rappresenterebbe uno dei punti più importanti nella voce ricerca e sviluppo. Uno dei prodotti che meglio esprimono l'obiettivo Roland di fornire periferiche grafiche sostanzialmente tradizionali, ma nel contempo anche decisamente innovative, è proprio il plotter LTX-2141 oggetto di queste note.

Presentato in Italia, insieme al modello LTX-2121, nel corso di una conferenza stampa svoltasi il 19 giugno 1992, è un plotter termico, non certo il primo della produzione Roland (ricordiamo in proposito i precedenti LTX-420, LTX-321 e LTX-120), ma sicuramente è finora il più innovativo per una serie di caratteristiche che ne identificano in maniera chiara una vasta gamma di possibili campi di applicazione.

Descrizione

Fin dalla sua prima apparizione gli aspetti del plotter LTX-2141 che più hanno colpito sono stati l'innovativo design a sviluppo verticale, le dimensioni molto contenute e la qualità delle prestazioni offerte.

Le dimensioni sono di 102 mm x 407 mm x 329 mm (lpa) per un peso di circa 7,5 chilogrammi. Le uniche differenze rispetto al modello LTX-2121 consistono nella differenza di risoluzione, che è di 400 dpi nel modello in esame e di 200 dpi per il 2121.

Proprio per le dimensioni ed il peso contenuto, gli LTX sono concepiti per essere utilizzati anche in applicazioni «portatili» e la conferma di ciò arriva dalla presenza di un robusto maniglione che occupa gran parte del pannello superiore.

Sul frontale un pannello operativo composto da sei tasti, quattro indicazioni luminose ed un display lcd, da due linee di sedici caratteri, consente di settare tutte le possibili modalità operative. Sempre sul frontale, nella parte più in basso, è ubicato l'interruttore di alimentazione.

Sul retro, oltre alla vaschetta IEC per il collegamento del cordone di alimentazione, sono presenti i due connettori relativi alle interfacce seriale RS232C e parallela Centronics.

L'aspetto esteriore è insolito per un plotter, ed a prima vista è difficile individuare nel parallelepipedo verticale privo di pennini, proprio un tracciatore di disegni dalle caratteristiche alquanto evolute.

Una fessura, dotata di un taglierino automatico disinseribile e di uno sportello in parte rimovibile, rappresenta l'uscita degli elaborati grafici; su uno dei fianchi, inoltre, una leva consente di accedere all'interno del plotter per l'inserimento del rotolo dello speciale supporto cartaceo, ma tale operazione, secondo una scelta tecnologica molto apprezzabile e che consiste in un semplice meccanismo a bilanciere, può essere eseguita solo appoggiando il dispositivo sul fianco. Tutto ciò, evidentemente, per evitare, in condizioni operative, che, toccando distrattamente la leva, il coperchio si ribalti compromettendo la stabilità del dispositivo stesso con risultati quanto mai catastrofici.

Le caratteristiche generali del plotter LTX-2141 consistono innanzitutto nella tecnologia di stampa impiegata che si avvale di un elemento termico lineare capace di operare su una finestra massima di 292 mm di lunghezza ad una velocità massima di 25 mm al secondo su un formato massimo di 292 mm x

Roland LTX-2141

Produttore:

Roland Corporation - Shizuoka - Japan.

Distributore:

Roland DG Italia srl - Via Ischia - Villa Rosa, 64010 Martinsicuro (TE). Tel.: 0861/710292.

Prezzi (IVA esclusa):

LTX-2121 L. 3.800.000

LTX-2141 L. 5.200.000

Il plotter in condizioni operative, si noti lo sportellino aperto per facilitare l'uscita della carta quando non si usa la taglierina automatica.



Il semplice, ma efficace pannello operativo ed il retro del plotter con i connettori di interfaccia parallela e seriale.



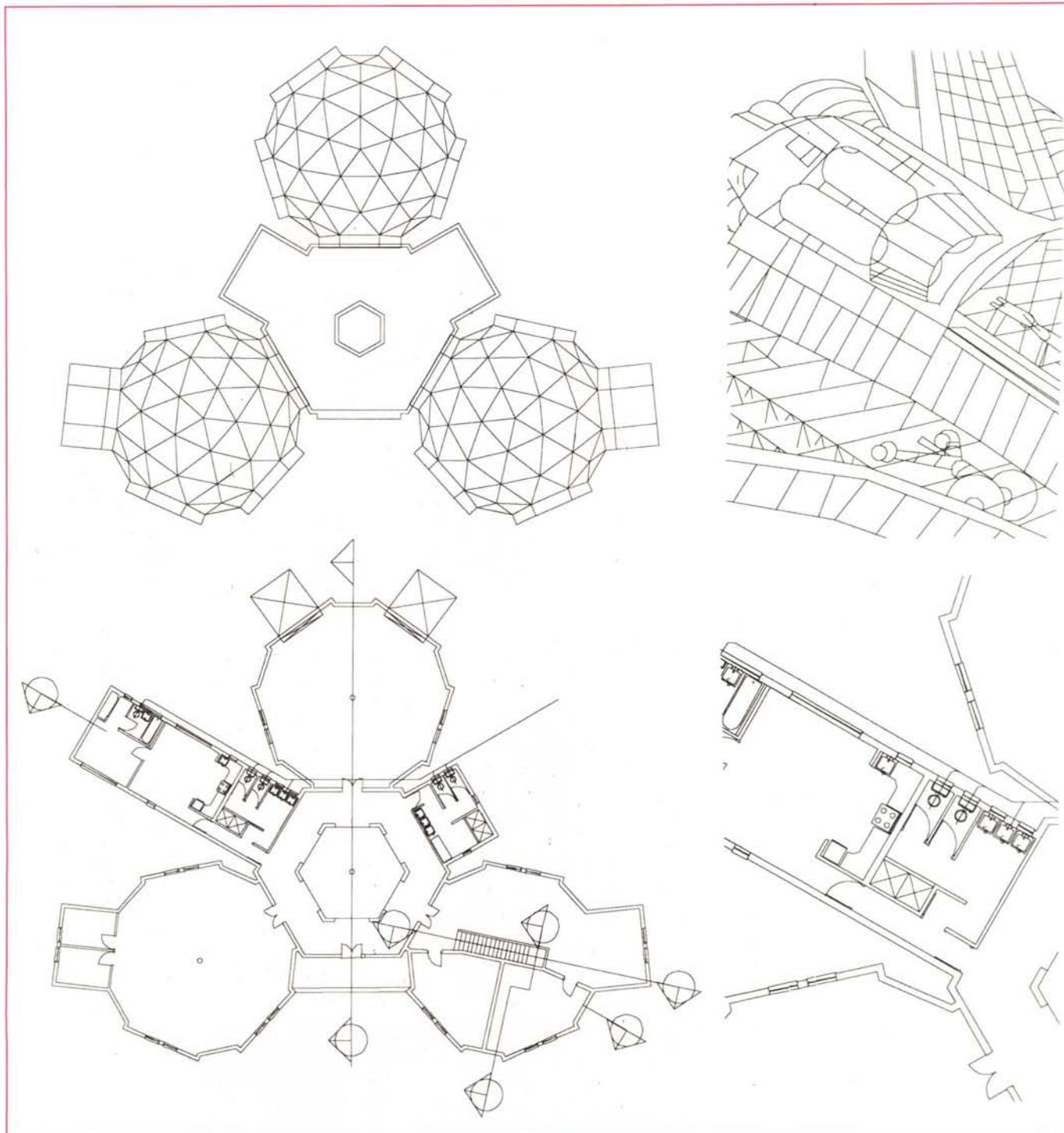
ragione per la quale è assicurata la compatibilità con la maggior parte delle applicazioni software in ambito CAD-CAM già esistenti.

Oltre a queste emulazioni è possibile disporre, nella modalità operativa indicata con la dicitura printer, di un'emula-

zione HP LaserJet PCL IV con la quale il plotter si trasforma in una stampante ad alta risoluzione senza però gli inconvenienti derivanti dalla presenza del tamburo di stampa e del toner solitamente presenti in una stampante laser vera e propria.

Uso

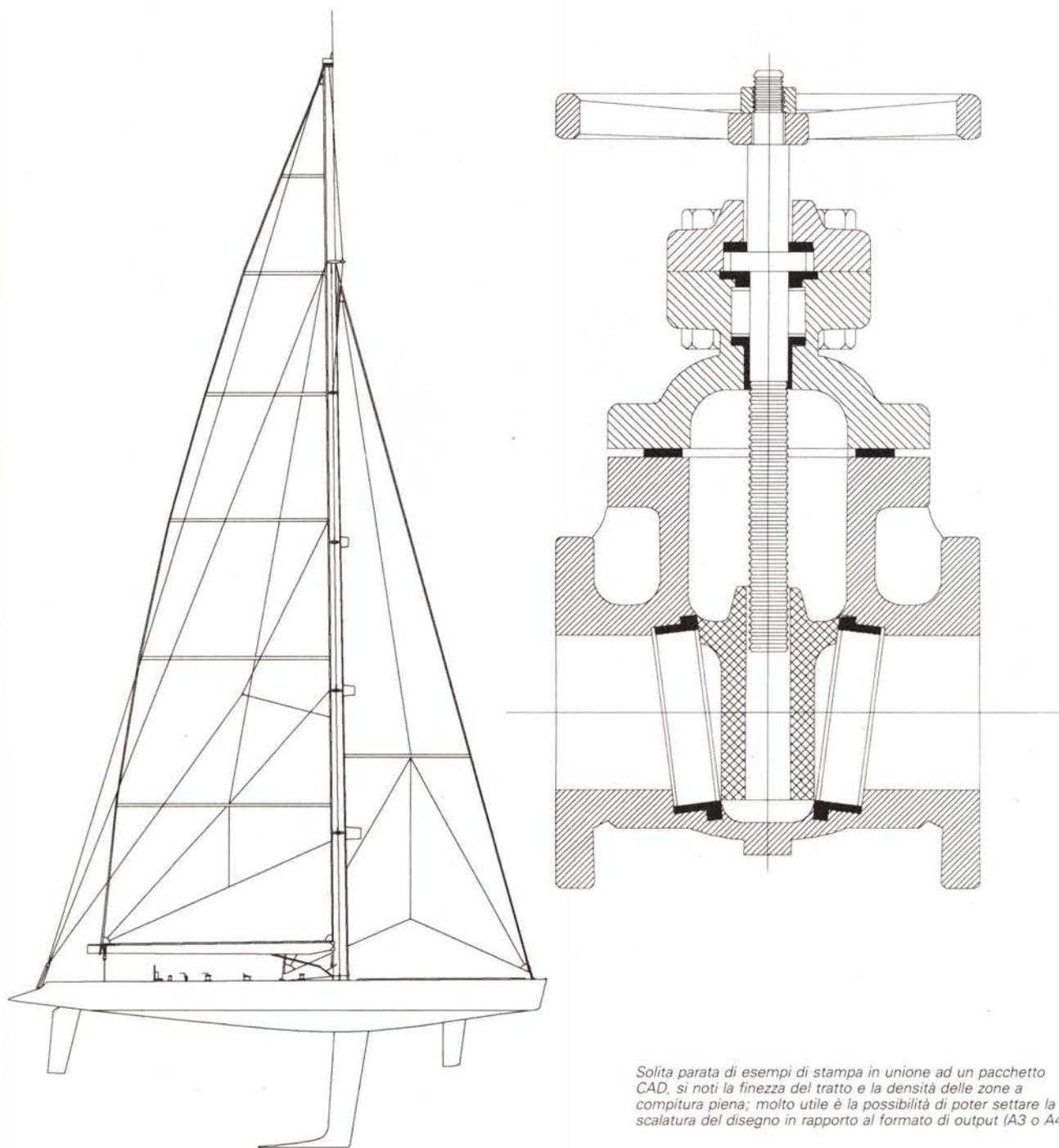
Grazie alla dotazione di convertitore vector-to-raster basato sull'utilizzo di un processore RISC a 32 bit, l'LTX-2141 è in grado di eseguire la conversione e la stampa di un elaborato grafico della



grandezza di 1 Mbyte in circa tre minuti con una qualità che gli esempi pubblicati in queste pagine mostrano chiaramente; inoltre, la dotazione di ben 4 Mbyte di memoria consente la stampa di elaborati grafici anche molto complessi.

Il pannello operativo consente di settare direttamente il dispositivo come plotter o come stampante ed eseguire il setup delle due modalità operative. Una caratteristica interessante è costituita dal fatto che una volta eseguita la stampa, i dati rimangono memorizzati all'in-

terno del plotter, ragione per la quale, agendo sul pulsante «Output» è possibile procedere ad una nuova stampa dell'ultimo elaborato stampato senza riavviare il processo di invio dei dati dal computer alla periferica; inoltre, il buffer temporaneo dei dati può essere svuo-



Solita parata di esempi di stampa in unione ad un pacchetto CAD, si noti la finezza del tratto e la densità delle zone a compitura piena; molto utile è la possibilità di poter settare la scalatura del disegno in rapporto al formato di output (A3 o A4).



Una veduta generale del dispositivo con il coperchio, azionabile solo in posizione orizzontale, aperto per la sostituzione del rotolo di carta termica.

tato in qualsiasi momento, per ovviare ad esempio ad un errore di trasmissione dei dati da parte del computer, semplicemente agendo sul pulsante «Clear» presente sul medesimo pannello operativo.

I parametri modificabili in modalità plotter comprendono: la selezione del protocollo di comunicazione, l'unità di tracciamento, l'attivazione o meno della taglierina, i parametri relativi al settaggio della porta seriale; in proposito, una funzione di particolare importanza è quella denominata Autoprotocol che consente di sollevare l'utilizzatore dallo svolgimento delle operazioni di configurazione della porta di comunicazione grazie al riconoscimento automatico dei parametri impostati sul computer host.

Oltre alle facilitazioni per le applicazioni «sul campo», derivanti dalle sue doti di trasportabilità, l'LTX-2141 si presta ad essere impiegato come plotter veloce per il controllo degli elaborati prima della stampa definitiva su un plotter ad alte prestazioni in un ambiente di rete com-

prendente un certo numero di workstation grafiche, ma l'impiego che recentemente ha riscontrato il successo del plotter LTX-2141 è quello in ambito tipografico come fotounità portatile. Per l'elevata qualità del nero, l'alta risoluzione offerta e la nitidezza del tratto, oltre alla totale assenza dei problemi derivanti dal distacco nel tempo della polvere del toner dal supporto cartaceo, l'LTX-2141 sta riscuotendo notevole successo come fotounità per la produzione di pellicole tipografiche fino al formato A3 oltre che per gli ambiti litografici e serigrafici, quest'ultimo specialmente per la produzione di master di circuiti stampati.

I vantaggi offerti consistono essenzialmente nella presenza del pigmento reagente termicamente, direttamente nella composizione del clear-film, assimilabile a quelli per impiego tipografico e non nel suo deposito superficiale: ciò comporta un incremento del tempo di archiviazione ed un minore decadimento qualitativo del film rispetto a quello

tipografico tradizionale. Attualmente i driver software esistenti per l'utilizzazione illustrata sono disponibili per i computer MS-DOS in ambiente Windows, Apple Macintosh e NeXT.

Una ulteriore caratteristica implementata da terze parti per il plotter LTX-2141 consiste in un linguaggio di descrizione degli elaborati assimilabile al PostScript Adobe, ed in gran parte con esso compatibile, che consente di incrementare e completare le già buone prestazioni integrando anche le funzioni di stampante ad alta risoluzione già presenti grazie all'emulazione HP PCL IV.

Nei test condotti con molti software, CAD e non, tra i quali anche software grafici più tradizionali come Borland QuattroPro, la caratteristica che più colpisce è la velocità con la quale sono prodotti gli elaborati oltre alla facilità d'impiego del dispositivo che consente di impostare la scalatura dell'elaborato direttamente da pannello adattando le dimensioni originali rispetto a quelle del supporto disponibile e, solo per dirne un'altra, alla capacità di produrre fino a 99 copie dello stesso elaborato in maniera del tutto automatica.

Conclusioni

Le caratteristiche qualitative del Roland LTX-2141 sono innegabili, non rimane che considerare il rapporto tra le prestazioni offerte ed il prezzo.

Il plotter LTX-2141 offre il vantaggio di essere molto veloce, compatto, leggero e capace di una elevata risoluzione; tratta elaborati grafici fino al formato A0 con un formato di uscita su supporti A4 e A3 selezionabili a scelta; offre una risoluzione di ben 400 dpi, una densità di stampa qualitativamente molto elevata.

Non è certo un prodotto adatto all'impiego da parte dell'utente hobbysta, ma visto il tipo di prestazioni offerte ed il tipo di applicazioni per il quale è adatto, si tratta di un dispositivo adatto al mercato professionale, dove trova la sua giusta collocazione.

Proprio perché si tratta di un prodotto professionale, anche il suo prezzo è equiparato alla categoria: cinquemilioni-duecentomila lire per il modello LTX-2141 a 400 dpi e tremilioniottocentomila lire per il modello LTX-2121 a 200 dpi.

Nonostante le apparenze, ma il discorso sarebbe lungo e complicato, l'utilizzatore professionista trova in questi plotter la risoluzione, ad un prezzo relativamente basso, di problematiche altrimenti risolvibili con l'adozione di sistemi molto più costosi, per questa ragione il loro costo è sufficientemente adeguato alle prestazioni offerte.

MC

QUALE DEI DUE COSTA TRE VOLTE MENO?



Con uno scanner piano leader di mercato

Con ScanMan Color ad 1/3* del prezzo



Logitech presenta il nuovo scanner di pagina virtuale ScanMan® Color.

Quando il fanatico di computer Archimede Scannatutto ha realizzato di non riuscire a dare preferenza tra queste due immagini digitalizzate ha esclamato entusiasta "Caspita! Con i soldi risparmiati con ScanMan, potrò permettermi la stampante a colori!"

ScanMan offre più di 16 milioni di colori mediante modalità di scansione a 24 bit, 256 tonalità di grigio, l'esclusiva funzione AutoStitch per saldare insieme fino a 4 scansioni, e FotoTouch™ Color (un' applicazione Windows™) per l'elaborazione delle immagini.

ScanMan Color è quindi la scelta giusta! Il vostro rivenditore Logitech vi aspetta.

*Prezzi paragonati al momento della redazione dell'annuncio.

La foto 20x25 è stata acquisita con le tarature previste dai fabbricanti.



The Senseware
Company